SMART WORKING PER LA PA



5. VIDEO-PILLOLA DIFFERENTI SPAZI PER DIFFERENTI ESIGENZE LAVORATIVE

Video-pillola n.5









Analizzando le differenti esigenze che caratterizzano le attività professionali di ciascun lavoratore, identificando l'allocazione di tempo associata a ciascuna di esse, e il livello di mobilità interna ed esterna è possibile scoprire il proprio profilo lavorativo. Per ciascun profilo lavorativo è possibile individuare alcuni suggerimenti utili in merito all'utilizzo degli spazi aziendali. Non tutti gli spazi infatti rispondono alle medesime esigenze.

Secondo il modello dell'Activity Based Working è possibile individuare 4 esigenze che tipicamente caratterizzano le attività lavorative, le cosiddette 4 C.

Da un lato vi possono essere attività che richiedono concentrazione e precisione, quali ad esempio la realizzazione di presentazioni e report, la lettura di documentazioni, attività su excel o su applicativi specifici.

Dall'altro vi sono attività che richiedono collaborazione, quali ad esempio riunioni, più o meno numerose, svolte de visu o a distanza, che hanno l'obiettivo di creare un output e/o prendere decisioni.

Vi sono poi attività che richiedono forme di comunicazione quali ad esempio brevi incontri, telefonate o web conference tipicamente one-to-one con capo/colleghi/interlocutori esterni, che hanno come obiettivo la condivisione delle informazioni e l'allineamento reciproco.

Vi sono infine le attività che richiedono creatività, quali lo sviluppo di nuove idee, prodotti e servizi.

Oltre alle esigenze richieste dalle proprie attività lavorative è poi possibile analizzare il livello di mobilità di ciascun lavoratore: mobilità interna che si distingue tra essere alla propria postazione fissa ed essere in sede ma non in postazione fissa, e la mobilità esterna anche questa distinguibile tra essere in un'altra sede dell'organizzazione ed essere all'esterno dell'organizzazione stessa presso clienti, partner, fornitori, ...

L'incrocio delle esigenze che caratterizzano le attività lavorative e il livello di mobilità consente l'identificazione di profili lavorativi tipici a cui possono essere associati spazi lavorativi ottimali. Vediamo qualche esempio dei più ricorrenti all'interno delle organizzazioni.

I Focused Worker sono coloro che svolgono principalmente attività di concentrazione che possono essere svolte in autonomia. Per favorire le attività che richiedono concentrazione sono necessari ambienti silenziosi lontano da luoghi rumorosi e da fonti di distrazione.

I Collaborator sono coloro che svolgono principalmente attività basate sulla collaborazione, in particolare lavori in team e riunioni con colleghi, altre funzioni









interne all'organizzazione e clienti esterni. Le attività che richiedono collaborazione necessitano di ambienti a supporto delle riunioni e del lavoro in team con un'adeguata attrezzatura che favorisca l'interazione a distanza, come ad esempio sale riunioni formali oppure aree per la collaborazione informale e sale dedicate alla gestione di progetti.

I Communicator sono coloro che svolgono principalmente attività di comunicazione che avvengono per la maggior parte attraverso telefono ed email, ma possono prevedere anche video e call conference e in alcuni casi anche incontri con clienti e fornitori. Le attività di comunicazione necessitano spazi che supportino l'interazione, ad esempio sale per call e video-conference di gruppo, locali adibiti alle call o video-call individuali e sale riunioni formali e informali.

I Creative sono coloro che svolgono principalmente attività di pensiero creativo quali, ad esempio, lo sviluppo di nuove idee e soluzioni. Per le attività che prevedono creatività sono consigliati ambienti che consentano di allontanarsi dalla routine, spezzare la ripetitività e creare discontinuità.

I Multitasker sono coloro che svolgono attività lavorative non focalizzate su una specifica tipologia ma si dividono più o meno equamente in momenti di concentrazione, collaborazione, comunicazione e creatività.





